

VITALIZI CONSIGLIERI: L'IDV INVOCA LA VERITA' STORICA DEI FATTI

20 Settembre 2011

L'AQUILA - "Sui vitalizi l'assessore regionale Giuliani, preso dal tentativo di omologare tutti nella casta e di far passare il messaggio che siamo tutti uguali, ha accusato il centrosinistra (e, dunque, anche l'Italia dei Valori) di aver atteso il decorso dei 30 mesi utili alla maturazione del vitalizio, prima di presentare il primo pdl per la sua soppressione. L'affermazione è spudoratamente falsa".

Lo dice il capogruppo dell'Idv, Carlo Costantini. "Personalmente - ricorda - ho depositato, non 30 mesi dopo, ma pochi giorni dopo le elezioni del dicembre 2008, un progetto di legge per spazzare via il privilegio delle pensioni dei Consiglieri Regionali Abruzzesi. L'ho fatto dopo aver rinunciato, dimettendomi dalla Camera, anche alla pensione da parlamentare. L'ho fatto quando nessuno, tranne noi dell'Italia dei Valori, la riteneva una necessità. E non mi sono limitato a presentarlo. L'ho fatto chiamare in aula e l'ho ripresentato in forma di emendamento alle varie leggi finanziarie innumerevoli volte, ottenendo il voto favorevole del centrosinistra e quello contrario del centrodestra".

"Ora con questo, in un momento nuovo in cui tutti scoprono quello che noi sosteniamo da anni, non è che aspetti per me o per l'Italia dei Valori particolari riconoscimenti o, addirittura, gli applausi. Gli applausi no, ma la verità sì. Ed oggi l'assessore Giuliani ha calpestato la verità. Non siamo tutti uguali", conclude Costantini.